

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA ODV

Sede in	SPALTO MARENGO 35 – 15121 Alessandria AL
Codice Fiscale	96030940066

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento;	0	0
2) costi di sviluppo;	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	0	0
5) avviamento;	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	0	0
7) altre.	0	0
Totale	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	4.723	2.870
3) attrezzature	46.913	24.225
4) altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	51.636	27.095
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese;	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate;	0	0
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
b) verso imprese collegate;	0	0
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
c) verso altri enti del Terzo settore;	0	0
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
d) verso altri;	0	0
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
3) altri titoli	0	0
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	51.636	27.095
C) Attivo circolante		

I – Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale	0	0
II – Crediti		
1) verso utenti e clienti	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
2) verso associati e fondatori	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
3) verso enti pubblici	4.000	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
4) verso soggetti privati per contributi	0	26.500
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5) verso enti della stessa rete associativa	0	1.805
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
7) verso imprese controllate	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
8) verso imprese collegate	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
9) crediti tributari	456	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
10) da 5 per mille	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
11) imposte anticipate	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
12) verso altri	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
Totale	4.456	28.305
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	149.341	110.879
2) Assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	262	347
Totale	149.603	111.226
Totale attivo circolante (C)	154.059	139.531
D) Ratei e risconti	1.080	0
TOTALE ATTIVO	206.775	166.626
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato	0	0
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0

2.1) riserva vincolata per personalità giuridica	0	0
2.2) altre riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero	90.760	43.996
1) riserve di utili o avanzi di gestione	90.760	43.995
2) altre riserve		1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	51.590	46.765
Totale Patrimonio netto	142.350	90.761
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	40.703	36.840
D) Debiti		
1) debiti verso banche	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) acconti	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) debiti verso fornitori	7.666	32.478
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
9) debiti tributari	3.155	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.173	3.963
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	2.560	2.584
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) altri debiti	150	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale Debiti	15.704	39.025
E) Ratei e risconti	8.018	0
Totale ratei e risconti passivi	8.018	0
TOTALE PASSIVO	206.775	166.626

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.204	1.423	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5.000	5.000
2) Servizi	76.151	61.567	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	4.500	9.584	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	79.530	93.238	4) Erogazioni liberali	24.324	0
5) Ammortamenti	7.850	4.752	5) Proventi del 5 per mille	12.917	13.374
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	4.380	47.312
7) Oneri diversi di gestione	9.354	2.205	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	106.046	97.150
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	12.000	14.000
		0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
		0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	22.537	1.805
		0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	180.589	172.769	Totale	187.204	178.641
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	6.615	5.872
B) Costi ed oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	82.444	64.329	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	135.238	106.978
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	82.444	64.329	Totale	135.238	106.978
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	52.794	42.649
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	54	48
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	103	0
6) Altri oneri	34	0			
Totale	34	0	Totale	157	48
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	123	48
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	5.946	1.804	2) Altri proventi di supporto generale	0	0

3) Godimento beni di terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Oneri diversi di gestione	0	0		
Totale	5.946	1.804	Totale	0
			Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-5.946
				-1.804
Totale oneri e costi	269.013	238.902	Totale proventi e ricavi	322.599
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	53.586
			Imposte	1.996
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	51.590
				46.765

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La LILT è un Ente Pubblico su base associativa, che opera su tutto il territorio nazionale, sotto la vigilanza del Ministero della Salute, collaborando con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti e organismi in campo oncologico. Tale organismo è strutturato capillarmente su tutto il territorio nazionale, grazie a 106 sezioni provinciali, aventi circoscrizione territoriale coincidente con la Provincia.

Le associazioni provinciali sono vere e proprie organizzazioni di volontariato che si avvalgono della qualifica di ONLUS. Ciascuna sezione provinciale può essere a sua volta articolata in sedi distaccate, che hanno un ambito di influenza coincidente con il territorio comunale di città di medie dimensioni.

Nel caso specifico, la Sezione Alessandrina è articolata a sua volta in 4 sedi distaccate rispettivamente a: Acqui Terme, Casale Monf.to, Novi Ligure e Tortona.

L'obiettivo della LILT è quello di promuovere la "cultura della prevenzione", intesa come lo strumento più efficace nella lotta contro il cancro. Con il termine "prevenzione" s'intendono la prevenzione primaria (lotta contro stili e abitudini di vita non salutari), quella secondaria (diagnosi precoce delle neoplasie) e quella terziaria con particolare attenzione verso il malato, la sua famiglia, la sua riabilitazione e il suo reinserimento sociale. La LILT svolge attività anche di ricerca scientifica nel campo dei tumori.

MISSIONE PERSEGUITA

Tenendo conto di questa *mission*, la LILT di Alessandria è impegnata nelle seguenti attività:

- aiutare la scienza medica nella lotta contro i tumori, attraverso il finanziamento di progetti di studio e la concessione di borse di studio a giovani laureati per promuovere la ricerca scientifica oncologica presso le istituzioni pubbliche sanitarie e accademiche della Provincia;
- insegnare le regole del viver sano, organizzando eventi di aggiornamento ed educazione per gli operatori sanitari e per la popolazione, avvalendosi anche della collaborazione del mondo scolastico per il target giovanile;
- diffondere una cultura della prevenzione, come principale arma nella lotta contro il cancro;
- prevenire e diagnosticare precocemente le neoplasie, attivando visite ambulatoriali gratuite per la popolazione alessandrina. In particolare all'interno dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio Biagio" la LILT dispone di ambulatori operativi per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero (pap-test), della mammella (visite senologiche), della cute (mappatura nei con videodermatoscopio), del cavo orale e per servizi di counselling riabilitativo, di psico-oncologia, di dietologia oncologica e di counselling per l'HPV;
- svolgere attività di assistenza per pazienti oncologici in difficoltà economiche;
- raccogliere fondi per potenziare le attività di lotta contro il cancro.

COMPONENTI ORGANI SOCIALI

Il Consiglio Direttivo attuale è stato eletto dall'Assemblea dei Soci del 30/11/2019; il successivo consiglio del 11/12/2019 ha eletto il Presidente Dr.ssa Roberta Libener . Il Consiglio, di 7 membri, è così composto:

Consiglio Direttivo:

Cognome E Nome	Carica Ricoperta
Libener Roberta	Presidente
Bruno Roberto	Vice Presidente
Alpa Aldo	Segretario Tesoriere
Buscaglia Carlo	Consigliere
Gomba Giovanni	Consigliere
Tofanini Paolo	Consigliere
Varosio Giampiero	Consigliere

E' altresì presente il collegio Revisori dei conti così composto:

Cognome E Nome	Carica Ricoperta	Data prima elezione
Sogliano Sergio	Presidente Collegio dei Revisori	30/11/2019
Ponzone Diana Silvia	Revisore dei Conti	30/11/2019
Colona Antonella	Revisore dei Conti	30/11/2019

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Sulla base di quanto disposto dall'Art. 4 dello Statuto, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e s.m.i, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale: interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre, n. 328 e successive modificazioni; interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; interventi e prestazioni sanitarie, attività socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità lucrativa; formazione universitaria e post-universitaria; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ODV intende svolgere:

- Iniziative di studi e ricerche in campo oncologico;
- Attività di informazione ed educazione alla salute;
- Realizzazione di programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico, non medico e dei volontari;
- Attività di prevenzione oncologica e di diagnosi precoce, di assistenza psico-sociale, di riabilitazione e di assistenza domiciliare anche attraverso varie espressioni di volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sanitaria;
- Programmazione oncologica elaborata in sede centrale e periferica, curando un costante collegamento con le varie istituzioni pubbliche e private qualificate aventi finalità oncologiche e correlate all'oncologia;
- Interscambio di informazioni con organizzazioni similari;
- Iniziative per il miglioramento della qualità della vita e dell'assistenza oncologica;

Altri compiti possono essere attribuiti dalle leggi e da altre fonti normative.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

L'ente è iscritto nel RUNTS nella sezione a) Organizzazioni di volontariato a far data dal 11/10/2022 con repertorio 55249.

REGIME FISCALE APPLICATO

Non viene svolta attività commerciale e quindi l'ente è sprovvisto di partita iva.

Nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, l'Ente è qualificabile come ODV e, pertanto, adotta, per quanto non ancora entrato in vigore, il regime fiscale di cui alla normativa degli enti non commerciali (TUIR) e delle Onlus (Onlus di diritto).

SEDI

L'ente ha sede legale in Alessandria Spalto Marengo 35.

Inoltre svolge la propria attività nelle seguenti sedi operative.

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP	Presso
AL	TORTONA	VIA MILAZZO	1	15057	C/O DISTRETTO ASLAL PRIMO PIANO
AL	ALESSANDRIA	SPALTO MARENGO	35		C/O UVOS ASLAL
AL	CASALE MONFERRATO	VIALE GIOLITTI	2	15033	C/O OSPEDALE SANTO SPIRITO SECONDO PIANO

ATTIVITÀ SVOLTE

Come già esplicitato, l'ODV *persegue esclusivamente, senza scopo di lucro la finalità* di prevenzione e ricerca oncologica.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Alla data del 31/12/2023 il numero degli associati in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento era pari a 500, al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 500.

Nel corso dell'esercizio in esame, le attività svolte da l'ODV nei confronti dei propri associati sono state relative al conseguimento della mission.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati dell'ODV.

I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.

I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;
- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo Provinciale. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

Presentazione di una domanda scritta da parte dell'interessato che verrà deliberata dal Consiglio Direttivo.

Gli associati vengono convocati per le assemblee nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n. 1 assemblea degli associati, che hanno visto una partecipazione degli stessi di n. 60 su un totale di n. 150 associati totali al momento dell'assemblea.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare l'ODV nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- *questo direttivo cerca di collaborare con altre realtà del territorio sia istituzionali che appartenenti del terzo settore,*

3)

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE
RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI
ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

Criteria di formazione, struttura e contenuto del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del presente bilancio 31/12/2023 sono tratti dai principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste per i bilanci degli ETS dal principio OIC 35.

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore") e viene redatto in conformità della modulistica prevista dal DM 05/03/2020.

Il precitato art. 13, «Scritture contabili e bilancio», del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni indica il contenuto minimo del bilancio che gli Enti del terzo settore (ETS) che non esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale sono tenuti a redigere, disponendo che il bilancio «deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore».

In particolare, ai sensi dei commi 1 e 2, gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro devono redigere un bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione;

gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro possono predisporre un bilancio in forma di rendiconto per cassa.

La norma sottende l'utilizzo del principio di competenza economica per la redazione del bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro, mentre consente l'utilizzo del principio di cassa per gli enti con dimensione economica inferiore a tale soglia.

Si precisa che il nostro ente nell'esercizio 2022 ha superato la predetta soglia di entrate e quindi a decorrere dall'esercizio 2023 redige un bilancio di esercizio ordinario formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella redazione del presente bilancio si è provveduto anche a riclassificare, con il criterio di competenza economica, anche i dati dell'esercizio precedente 2022.

Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate nello stato patrimoniale nella voce "2) Altre riserve" del Patrimonio libero mentre nel rendiconto gestionale negli "Oneri diversi di gestione" o negli "Altri ricavi e proventi" delle aree gestionali cui si riferiscono. Anche la relazione di missione viene redatta in unità di Euro.

Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35. Per gli schemi di bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C. dell'OIC 35.

Il presente bilancio conforme agli schemi previsti per gli ETS è pertanto composto da:

1. Stato Patrimoniale

Non si discosta significativamente da quello previsto per le imprese. Lo schema di stato patrimoniale proposto per gli ETS non si discosta da quanto previsto per le società dall'art. 2424 del codice civile (forma a scalare a stati comparati), se non per alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali enti.

Con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare:

- il fondo di dotazione, ove previsto statutariamente;
- il patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali;
- il patrimonio vincolato per risorse destinate da terzi;
- avanzo/disavanzo di esercizio.

2. Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.). I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

L'ente fornisce informativa nella relazione di missione circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

In base al decreto ministeriale, un ente del Terzo Settore può presentare in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi. Lo schema di decreto ministeriale prevede che i costi e proventi figurativi da attività

di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”

L’ente non si avvale di tale facoltà.

3) Relazione di missione

Il decreto ministeriale che introduce la relazione di missione prevede che “la relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall’altro lato, l’andamento economico e finanziario dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.”

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:

- a. informazioni generali;
- b. illustrazione delle poste di bilancio;
- c. illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In ossequio a quanto previsto dall’OIC 35 si applicano i seguenti postulati di bilancio previsti per gli ETS:

1. I destinatari primari delle informazioni del bilancio del terzo settore sono coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell’attività svolta dagli enti del Terzo Settore. Il bilancio deve fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.
2. L’organo di amministrazione per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettua una valutazione prospettica della capacità dell’ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione può essere effettuata predisponendo un budget che dimostri

che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono presenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Nell'esercizio in oggetto non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione di valore.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni di modesto valore e ad elevata deperibilità/obsolescenza vengono completamente ammortizzati nell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate corrispondono alle seguenti:

categoria	aliquota
Mobili e arredi	12%
Attrezzatura specifica	12,5%
Impianti generici	15%
Telefonia fissa e cellulare	20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti.

RIMANENZE

Non sono presenti.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo in quanto non esistono partite che richiedano l'eventuale valutazione con il criterio del costo ammortizzato o l'eventuale applicazione di tale criterio sarebbe irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

Non risultano attività finanziarie.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

FONDO RISCHI ED ONERI

Non sono presenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il criterio di contabilizzazione dei contributi e delle erogazioni ricevute è quello della competenza temporale con evidenza delle somme ricevute "per origine".

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sussistono attività o passività espresse originariamente in valuta estera.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti e/op eliminazioni di voci.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo		5.643	41.760		0	47.403
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.773	17.535	0	0	20.308
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	0	2.870	24.225	0	0	27.095
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	0	2.666	29.280	445	0	32.391
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	-813	-6.592	-445	0	-7.850
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	1.853	22.688	0	0	24.541
Valore di fine esercizio						
TOTALE	0	4.723	46.913	0	0	51.636

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non sono presenti.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non vi sono debiti superiori a 5 anni né garanzie reali su beni sociali.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore d'inizio esercizio	variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	1.080	1.080
TOTALE	0	1.080	1.080

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore d'inizio esercizio	variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	8.018	8.018
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE	0	8.018	8.018

Si tratta dei ratei passivi relativi ai dipendenti.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	0	0	0	0
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			0	0
Riserve vincolate destinate da terzi				0
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	0	0	0	0
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	43.995	46.765		90.760
Altre riserve	1		1	0
Totale PATRIMONIO LIBERO	43.996	46.765	1	90.760
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	46.765	51.590	46.765	51.590
TOTALE PATRIMONIO NETTO	90.761	98.355	46.766	142.350

Tra le altre riserve del Patrimonio libero è stata appostata nel 2022 la riserva da arrotondamento all'unità di euro pari a 1 euro. Nel 2023 si è azzerata.

L'incremento delle riserve libere è dovuto alla destinazione dell'avanzo gestionale 2022 e al venir meno della riserva da arrotondamento all'unità di euro appostata nel 2022.

La disponibilità e l'utilizzo del patrimonio è rappresentato dalla seguente tabella:

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	0			0
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0			0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	0			0
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	90.760	AVANZI GESTIONALI	A, B, C, D	0
Altre riserve			A, B, C, D	0
Totale PATRIMONIO LIBERO	90.760			0
TOTALE	90.760			0

Legenda: A: per aumento del fondo di dotazione, B: per copertura disavanzo di gestione, C: per altri vincoli statutarî, D: per altri vincoli per decisioni degli organi istituzionali, E: per altri vincoli destinati da terzi

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono presenti.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Come si può evincere dal rendiconto gestionale il risultato dell'attività di interesse generale presenta un disavanzo di euro 6.615 che sostanzialmente è sufficiente a coprire anche gli oneri di supporto generale della gestione.

Pertanto l'attività caratteristica è svolta a copertura dei costi di gestione.

Infatti l'avanzo gestionale di euro 51.590 è sostanzialmente ottenuto grazie all'efficace attività di raccolta fondi occasionale che presenta un avanzo di euro 52.794; avanzo che verrà utilizzato a supporto dell'attività di interesse generale.

Tra i proventi si segnala un apporto dei soci pari ad euro 5.000 e contributi da soggetti terzi (erogazioni liberali, contributi da privati e 5xmille) per circa 41.621.

Vi sono anche contributi da enti pubblici per euro 12.000.

Da segnalare anche i contributi da soggetti terzi per l'effettuazione delle prestazioni sanitarie oggetto della propria attività (visite di diagnosi precoce) che rappresentano un mero rimborso dei costi effettivamente sostenuti.

L'ente non esercita attività diverse mentre ha effettuato una raccolta fondi occasionale che ha comportato un avanzo positivo di 11.647 euro circa che potrà essere usato a supporto dell'attività di interesse generale.

Si segnala un modesto contributo positivo alla gestione finanziaria (interessi attivi per euro 157).

Ridotti infine sono i costi di supporto generale (circa 6.000 euro).

L'imposta di competenza dell'anno, pari ad euro 1.996, è l'irap di competenza per l'attività istituzionale la cui base imponibile è data dal costo del lavoro.

L'esercizio ha pertanto un avanzo netto di euro 51.590.

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nell'ambito della propria attività sono state ricevute erogazioni liberali prive di qualsivoglia vincolo e condizione che pertanto è stata appostata tra i proventi delle attività di interesse generale.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Al 31/12/2023 risultano in servizio n. 2 dipendenti uno con contratto full time (40 ore) e uno con contratto part time (20 ore). Il CCNL applicato è quello del Commercio, Terziario e Servizi. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Bilancio Sociale.

In merito alla differenza retributiva ai fini della verifica del rispetto 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.L.gs n. 117/2017 e s.m.i. si veda la specifica sezione della presente relazione di missione.

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	-
Quadri	-
Impiegati	2
Altro	-
TOTALE	2

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

	Numero dei volontari
Volontari	49

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

Gli amministratori e i revisori legali svolgono la propria funzione gratuitamente.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono operazioni con eventuali parti correlate che non si siano svolte a normali condizioni di "mercato".

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone la seguente destinazione dell'avanzo di esercizio:

a Riserve di utili o avanzi di gestione:

euro 51.590

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Appare utile rappresentare i principali dati patrimoniali, finanziari ed economici in modo da meglio rappresentare la sostenibilità dell'andamento gestionale dell'ente e la relativa solidità patrimoniale e finanziaria nonché il rispetto degli obblighi di legge (CTS) relativi alla gestione delle attività di interesse generale per le ODV.

Per la presente illustrazione si fa riferimento alle principali norme in materia di relazione sulla gestione prevista per i bilanci ordinari delle società profit, ovviamente con le opportune semplificazioni e specificazioni derivanti dalla peculiare natura no profit degli ETS.

Sintesi dei dati di bilancio:

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi e proventi caratteristici	164.667	176.836
Avanzo operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	-14.018	7.015
Avanzo operativo (Ebit)	-21.868	2.263
Proventi/oneri gestione non caratteristica	73.458	44.502
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	51.590	46.765
Attività fisse	51.636	27.095
Patrimonio netto complessivo	142.350	90.761
Posizione finanziaria netta	149.603	111.226

Dal punto di vista dell'andamento gestionale si evidenzia il mantenimento dell'equilibrio economico.

Si evidenzia come la gestione caratteristica (coincidente pertanto con l'attività dell'area di interesse generale elidendo esclusivamente le sopravvenienze di carattere straordinario) rispetti i parametri degli obblighi di legge (ottica del rimborso spese per le attività prestate) e pertanto evidenzia un disavanzo gestionale nel 2023 che viene interamente coperto dai proventi delle attività non caratteristiche e quindi delle raccolte fondi che, ai sensi dell'art. 7 D.lgs117/17, devono essere impiegati a supporto dell'attività di interesse generale.

Principali dati economici

Il rendiconto della gestione dell'esercizio riclassificato è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi/proventi caratteristici	164.667	176.836
Costi esterni	99.155	76.583
Valore Aggiunto	65.512	100.253
Costo del lavoro	79.530	93.238
Avanzo Operativo Lordo	-14.018	7.015

Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.850	4.752
Avanzo Operativo	-21.868	2.263
Proventi/oneri non caratteristici	75.331	44.454
Proventi e oneri finanziari	123	48
Avanzo Ordinario	53.586	46.765
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	53.586	46.765
Imposte sul reddito	1.996	0
Risultato netto	51.590	46.765

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio è il seguente

	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	51.636	27.095
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
Capitale immobilizzato	51.636	27.095
Rimanenze di magazzino	0	0
Crediti verso Clienti/utenti	0	0
Altri crediti	4.456	28.305
Ratei e risconti attivi	1.080	0
Attività d'esercizio a breve termine	5.536	28.305
Debiti verso fornitori	7.666	32.478
Acconti	0	0
Debiti tributari e previdenziali	3.155	0
Altri debiti	4.883	6.547
Ratei e risconti passivi	8.018	0
Passività d'esercizio a breve termine	23.722	39.025
Capitale d'esercizio netto	33.450	16.375
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.703	36.840
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	0	0
Passività a medio lungo termine	40.703	36.840
Capitale investito	-7.253	-20.465

Patrimonio netto proprio	-142.350	-90.761
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	149.603	111.226
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	7.253	20.465

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell'ente (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento:

	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura (1)	90.714	63.666
Quoziente primario di struttura (2)	2,76	3,35
Margine secondario di struttura (3)	50.011	26.826
Quoziente secondario di struttura (4)	1,97	1,99

Legenda

- (1) Patrimonio netto – Attivo fisso
- (2) Patrimonio netto/Attivo fisso
- (3) (Patrimonio netto+Passività consolidate) – Attivo fisso
- (4) (Patrimonio netto+Passività consolidate)/Attivo fisso

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	variazione
Depositi bancari	149.341	110.879	38.462
Denaro e altri valori in cassa	262	347	-85
Disponibilità liquide	149.603	111.226	38.377

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0

Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quota a breve di finanziamenti			0
Crediti finanziari			0
Debiti finanziari a breve termine	0		0
<hr/>			
Posizione finanziaria netta a breve termine	149.603	111.226	38.377
<hr/>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			0
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quota a lungo di finanziamenti			0
Crediti finanziari			0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
<hr/>			
Posizione finanziaria netta	149.603	111.226	38.377

Pertanto anche la situazione finanziaria dell'Ente appare assolutamente in equilibrio.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'ente predispone annualmente bilancio previsionale per l'esercizio successivo e monitora in corso d'anno l'evoluzione della gestione e il mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

In base al previsionale delle uscite previste per il 2024 l'ente appare assolutamente in grado di mantenere l'equilibrio economico e finanziario, anche ricorrendo, ove necessario, alle proprie disponibilità liquide derivanti dagli avanzi gestionali degli esercizi precedenti.

Tutto ciò premesso, non appaiono sussistere criticità o incertezze sull'evoluzione della gestione economica e finanziaria dell'ente per l'esercizio 2024.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'ente ritiene di perseguire le proprie finalità statutarie attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

attività continuative:

- **Attività ambulatoriali di diagnosi precoce dei tumori;**
- **Attività di educazione sanitaria nelle scuole;**
- **Sostegno a progetti di ricerca oncologica.**

progetti:

- **Progetto OSAT Osservatorio ambientale trinese in collaborazione con il Comune di Trino;**
- _____;

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'ente non svolge attività diverse.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Dati facoltativi non riportati nel rendiconto gestionale in quanto non ritenuti rilevanti.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE LORDA: € 2.597,00 (teorico su 40h/settimana)

RETRIBUZIONE MEDIA ANNUALE LORDA: € 36.356,00 (teorico su 40h/settimana)

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei dipendenti: (equivalente tempo pieno: le retribuzioni annue lorde sono state calcolate considerando quale sarebbe stata la media nel caso in cui tutti i dipendenti avessero un contratto a tempo pieno)

RETRIBUZIONE MASSIMA: € 36.356,00 (teorico 40h/settimana)

RETRIBUZIONE MINIMA: € 27.596,00 (teorico 40h/settimana)

RAPPORTO: 1,32

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

1) Concerto benefico per LILT Alessandria per raccogliere fondi per acquisto nuovo ecografo per Breast Unit Ospedale di Tortona

"Love for Music, Music for Love"

Durata della raccolta fondi dal: 08/03/2023 al 25/03/2023		
a)Entrate	- liberalità monetarie	€ 104.549
	Totale a)	€ 104.549
b)Uscite	- oneri per acquisto servizi	12.906,10
	- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	8.912,20
	oneri per lavoro dipendente o autonomo	€ 48.731,02
	Totale b)	€ 70.549,32
Risultato della singola raccolta (a-b)		33999,68

" Love for Music, Music for Love Nomadi in concerto per la LILT " del 25/05/2023

Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

L'ETS LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Ass. Prov. Alessandria ODV, dal 25/05/2023 al 25/05/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata " Love for Music, Music for Love Nomadi in concerto per la LILT ". Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 104.549. Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 0,00, su c/c bancario per un totale di € 104.549

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: Acquisto servizi € 12.906,10; oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature € 8.912,20; oneri per lavoro dipendente o autonomo: €48.731,02.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 33.999,68 e verranno impiegati per l'acquisto nuovo ecografo per Breast Unit Ospedale di Tortona.

2) Concerto benefico per LILT Alessandria per sostenere attività ambulatoriali della LILT di Alessandria

"Rassegna Rock Classic"

Durata della raccolta fondi dal: 07/02/2023 al 12/12/2023		
a)Entrate	- liberalità monetarie	30689,46
	Totale a)	30689,46
b)Uscite	- oneri per acquisto servizi	€ 6.944,56
	- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 4.950,00
	Totale b)	€ 11.894,56
Risultato della singola raccolta (a-b)		18.794,90

" Rassegna RockClassic per la LILT "

L'ETS LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Ass. Prov. Alessandria ODV, dal 07/02/2023 al 12/12/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata " Rassegna RockClassic per la LILT " Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 30.782,14.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 16.108,12, su c/c bancario per un totale di € 14.581,34.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: Acquisto servizi € 6.944,56; oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature € 4.950.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 18.794,90 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per il sostegno economico attività ambulatoriali di prevenzione e diagnosi precoce LILT Alessandria.

Il presidente del C.D.

In originale firmato: Roberta Libener

LA SOTTOSCRITTA ROBERTA LIBENER DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO L'ASSOCIAZIONE. ALESSANDRIA, ___/06/2024